

BANDO IN.F.E.A. 2013

PROVINCIA DI TORINO



Francesca Di Ciccio

Provincia di Torino
Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile
e Ciclo Integrato Rifiuti

Torino, 4 febbraio 2013

LA RETE IN.F.E.A. REGIONALE

Il Sistema IN.F.E.A. ha condiviso, in rete, nel corso degli ultimi anni un percorso di lavoro comune, delineando Linee guida per la progettazione dei Programmi IN.F.E.A. e percorsi di riflessioni e seminari specifici sulle metodologie e finalità per perseguire una maggiore qualità progettuale.

Il Tavolo di lavoro IN.F.E.A., costituito nel 2007, composto dai referenti della Regione Piemonte e delle Province piemontesi, supportato dalla società consortile Pracatinat, ha elaborato nell'arco di due anni di lavoro di concertazione un **Sistema di Indicatori di Qualità (S.I.qua.)** nell'ambito dell'educazione ambientale e alla sostenibilità.

S.I.qua. Sistema di indicatori di Qualità

- Il **S.I.Qua.** definisce un quadro di riferimento complesso a cui attenersi nella progettazione (indicatori e descrittori da utilizzare nella progettazione).
- Il sistema ha trovato una prima applicazione sperimentale nel Programma Provinciale IN.F.E.A. 2010-2011.
- Il lavoro di sperimentazione del S.I.Qua. ha condotto la nostra Rete ad un maggiore livello di qualità progettuale, soprattutto grazie allo sforzo compiuto dai soggetti territoriali per la sua applicazione nella progettazione.
- Con riferimento al S.I.Qua. è stato realizzato, dal Tavolo IN.F.E.A. nell'anno 2012, un sistema di valutazione da applicare alle diverse fasi della progettazione per permettere un attento monitoraggio delle azioni progettuali.

Programma Provinciale IN.F.E.A. 2010/2011

Il Programma IN.F.E.A. 2010/2011 della Provincia di Torino ha realizzato una modalità di lavoro in rete valida ed efficace.

Sono presenti al suo interno **20 macro progetti** a cui partecipano in rete diversi soggetti, fra questi:

111 Amministrazioni Comunali, 4 Circoscrizioni comunali, 4 Comunità montane, 93 Direzioni Didattiche, 20 Istituti Scolastici Superiori, 6 Parchi, 5 Consorzi Rifiuti, 3 Unitre del Territorio, 133 Associazioni/cooperative, 7 associazioni di categoria, 11 aziende agricole, Università e Politecnico di Torino, Ufficio Scolastico Regionale, 3 patti territoriali, Arpa Piemonte, GTT, 3 ecomusei, Servizi diversi della Provincia di Torino (Risorse Idriche, CESEDI)

Nuovo BANDO IN.F.E.A. 2013

Per permettere la continuità, il rafforzamento e la tutela del sistema IN.F.E.A. e delle reti operanti nel campo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità, **la Provincia di Torino propone al proprio territorio un Bando IN.F.E.A.** per l'assegnazione di contributi per l'anno 2013, approvato con DGP n. 1285-50720/2012 del 21/12/2012.

Il Bando è destinato a **Enti Pubblici e Istituti Scolastici del territorio provinciale**, che presenteranno le proposte progettuali con la partecipazione in rete di diversi attori sociali, pubblici e privati, chiamati a diversi livelli e con diverse competenze a definire obiettivi ed azioni di educazione ambientale e alla sostenibilità.

Nuovo BANDO I.N.F.E.A. 2013

Il Bando prevede progettazioni annuali sia dal punto di vista delle attività che dal punto di vista finanziario. Le iniziative dovranno essere ultimate entro un anno dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Il soggetto che presenta l'iniziativa è l'interlocutore dell'Amministrazione Provinciale per tutti gli aspetti progettuali tecnici e finanziari.

Il sostegno finanziario complessivo messo a disposizione del Bando è di Euro 180.000,00.

Nuovo BANDO IN.F.E.A. 2013

Il contributo provinciale che verrà concesso per ciascuna iniziativa non potrà essere superiore a Euro 20.000,00.

Il finanziamento per ciascuna iniziativa non potrà essere superiore al 60% del costo complessivo e sarà concesso a seguito di attività istruttoria di verifica rispetto ai criteri e requisiti stabiliti nell'articolo 7 del Bando da una Commissione di valutazione.

Modalità di partecipazione al nuovo BANDO IN.F.E.A. 2013

I soggetti che intendono partecipare al Bando devono presentare la scheda progettuale, accompagnata da una lettera di richiesta di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'Ente. Le domande dovranno essere corredate da lettere/atti dei soggetti interessati che contengano chiara indicazione dell'impegno a cofinanziare l'intervento proposto.



**SERVIZIO PIANIFICAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE
E CICLO INTEGRATO RIFIUTI**

**Iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità IN.F.E.A.
per l'anno 2013**

SCHEDA PROGETTUALE

DATI

Soggetto proponente _____
Ambito territoriale e soggetti che lavoreranno in rete con il capofila _____ _____
Titolo del progetto _____
Referente del progetto _____
Recapito telefonico/fax _____
e-mail _____

Modalità di partecipazione al nuovo BANDO IN.F.E.A. 2013

La busta contenente la documentazione dovrà riportare la dicitura "Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito del sistema IN.F.E.A. della Provincia di Torino" e consegnata a mano allo sportello ambiente con le modalità indicate nel bando o spedita via posta entro **le ore 12 del 15 marzo 2013** al seguente indirizzo:

Provincia di Torino . Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato Rifiuti – Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino.

Oltre alla versione cartacea, il progetto dovrà essere inviato anche in versione digitale.

SPORTELLO IN.F.E.A.

I soggetti interessati potranno concordare e co-progettare con gli uffici provinciali preposti, entro il 28/02/2013, previo appuntamento telefonico ai numeri 0118616878-6996, le opportune modifiche e aggiustamenti delle proposte progettuali avvalendosi della modalità dello **Sportello IN.F.E.A.** L'utilizzo di questo strumento non implica alcuna garanzia di essere ammessi a finanziamento.

CONTESTUALIZZAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI NEI TERRITORI DI APPARTENENZA E RISPONDENZA DELLE PROGETTAZIONI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI.

Il lavoro di progettazione IN.F.E.A. ha permesso di effettuare un approfondimento in merito alla conoscenza delle problematiche locali e/o delle possibili criticità ambientali, con attenzione alle relative cause e alle possibili soluzioni o azioni per mitigarne gli effetti negativi.

Nell'ottica della rispondenza delle progettazioni agli obiettivi di pianificazione strategici del territorio, è opportuno che nel Bando 2013 IN.F.E.A. le azioni di educazione, informazione e comunicazione ambientale contribuiscano al quadro che il **Piano Strategico per la Sostenibilità Ambientale della Provincia di Torino** ha delineato.

RISPONDENZA DELLE PROGETTAZIONI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI PROVINCIALI.

La progettazione dovrà quindi essere riconducibile ai contenuti delle aree tematiche trattate dal *Piano Strategico per la Sostenibilità, approvato con DGP n. 881-38525/2008*, ricomprese nelle seguenti macro aree:

- 1) *Rifiuti e consumi*
- 2) *Ambiente, cambiamenti climatici, salute*
- 3) *Valorizzazione e conservazione del territorio*
- 4) *Produzione e consumi sostenibili.*

TEMATICHE PROPOSTE DAL BANDO INFEA 2013

- 1) *Rifiuti e consumi*: riduzione della produzione di rifiuti, raccolta differenziata, recupero di materia ed energia e riutilizzo di materia, consumi consapevoli, acquisti verdi, etichette ecologiche, sostenibilità dei consumi, responsabilità sociale e forme di economia solidale;
- 2) *Ambiente, cambiamenti climatici, salute*: impatti sull'ambiente e sulla salute degli stili di vita, inquinamento delle matrici ambientali, emissioni di gas serra e riscaldamento globale, energie rinnovabili, risparmio energetico e riduzione delle inefficienze;

TEMATICHE PROPOSTE DAL BANDO INFEA 2013

- 3) *Valorizzazione e conservazione del territorio:* conoscenza, conservazione, protezione e valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela del suolo, salvaguardia della biodiversità e delle aree protette, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, sviluppo sostenibile e risorse naturali, agricoltura come presidio del territorio, valorizzazione dei prodotti agricoli locali, turismo responsabile e sostenibile, prevenzione dei rischi ambientali;
- 4) *Produzione e consumi sostenibili:* riduzione degli impatti e dell'utilizzo di risorse nel ciclo di vita dei prodotti e nei processi, eco-certificazioni di processo e di prodotto, flussi di materia ed energia attraverso le attività socio-economiche, promozione delle produzioni locali;

TEMATICHE PROPOSTE DAL BANDO INFEA 2013

La progettazione delle iniziative, realizzate attraverso percorsi partecipati, potrà essere sviluppata attraverso processi quali l'Agenda 21, il contratto di fiume e di lago, il contratto di quartiere e il bilancio partecipativo.

CRITERI E REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

I requisiti essenziali per la partecipazione al Bando sono in sintesi i seguenti:

- Rispetto degli indicatori stabili dal S.I.qua. – Funzione educativa, con raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'art. 7 del Bando.
- Cofinanziamento pari almeno al 40% del costo complessivo del progetto.
- Presenza di una rete di soggetti che operano su una medesima tematica.
- Sviluppo di reti, azioni ed iniziative connotate dalla caratteristica della costanza e stabilità.

CRITERI E REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

- Contestualizzazione dei percorsi educativi nei territori di appartenenza, favorendo la conoscenza delle problematiche locali e/o delle possibili criticità ambientali.
- Integrazione fra tematiche ambientali, economiche e sociali.
- Rispondenza a progetti, piani, processi territoriali ed obiettivi strategici perseguiti dalla Provincia e dalle amministrazioni presenti sul territorio.
- Partecipazione ad un sistema di valutazione appropriato per verificare le ricadute delle azioni.

CRITERI FINANZIARI

- Le iniziative potranno riguardare esclusivamente attività di tipo educativo, formativo ed informativo e la produzione di materiale didattico, con esclusione di finanziamenti per acquisizioni ed interventi relativi a strutture di beni mobili.
- Le spese relative alla comunicazione dovranno essere imputate sulla quota di cofinanziamento del soggetto proponente e dei suoi partner, così come quelle relative alle consulenze e agli incarichi professionali.
- Le spese di personale interno, presentate esclusivamente dal soggetto capofila, non dovranno avere una percentuale superiore al 30% del cofinanziamento complessivo.

PIANO ECONOMICO

PREVISIONE DI SPESA *	SPESE	ENTRATE
a) PERSONALE	Euro	
1. Costi del <u>personale interno</u> del soggetto capofila per progettazione, coordinamento e gestione delle attività da realizzare	Euro	
2. Costi relativi personale esterno **	Euro	
3. <u>Rimborsi spese</u> per trasferte, uscite e visite sul territorio	Euro	
b) FORNITURE/SERVIZI	Euro	
4. Costi per la realizzazione di incontri, iniziative seminari, workshop, ecc. **	Euro	
5. Costi relativi a servizi/affidamenti esterni		
6. Costi per acquisto di materiale di consumo sia di tipo cartaceo sia multimediale, affitto locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività programmate ecc.	Euro	
d) SPESE GENERALI descritte nel dettaglio	Euro	
Contributi da parte dei partner progettuali		Euro
		Euro
		Euro
TOTALI	Euro	Euro

* Si ricorda che, ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo, nell'ambito dell'istruttoria, si terrà conto esclusivamente delle spese relative ad attività di tipo educativo, formativo ed informativo e la produzione di materiale didattico; sono esclusi finanziamenti per acquisizioni ed interventi relativi a strutture di beni mobili, saranno finanziabili spese per attrezzature e personale solo in funzione alla realizzazione di specifiche attività.

** Le spese di comunicazione relative alla realizzazione di incontri, iniziative seminari, workshop, ecc e le spese per incarichi professionali dovranno essere imputate sulla quota di cofinanziamento.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL BANDO

La modalità di valutazione del Bando IN.F.E.A. prevede un'assegnazione del punteggio in relazione a due criteri distinti:

- Punteggio assegnabile sulla base del rispetto degli indicatori della funzione educativa stabiliti dal S.I.qua., da un minimo di 1 a un massimo di 5 punti per ciascun indicatore (min. 12 – max 60).
- Punteggio assegnabile relativamente alla percentuale di cofinanziamento, cioè all'impegno economico complessivo del proponente con i suoi partner di progetto (con un minimo previsto del 40%).

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL BANDO

Verrà predisposto dalla Commissione di valutazione del Bando un elenco di merito e in caso di parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con la richiesta di finanziamento inferiore in termini percentuali. In caso di richiesta di finanziamento identica si valuteranno i progetti in relazione alla programmazione territoriale.

Valutazione e Documentazione

Con riferimento al requisito di base relativo alla partecipazione ad un sistema di valutazione appropriato per verificare le ricadute delle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, è stata approvata con DGP n. 1285-50720/2012 del 21/12/2012 la modulistica da utilizzare per le diverse fasi progettuali (in itinere e finale). La stessa verrà inviata a tutti i soggetti beneficiari ad avvenuta concessione del contributo insieme al Manuale per l'utilizzo e l'applicazione del S.I.qua, prodotto dal Tavolo IN.F.E.A.

Valutazione e Documentazione

La documentazione realizzata dai soggetti beneficiari di contributo nel corso del progetto dovrà essere trasmessa agli uffici provinciali in corso di realizzazione e in fase finale di rendicontazione e sul materiale divulgativo dovrà essere apposta la dicitura "Realizzato con il contributo della Provincia di Torino – Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale.

DIVULGAZIONE DEL BANDO

Tutta la documentazione (Bando IN.F.E.A. 2013, Scheda Progettuale, Schede relative alla valutazione) è pubblicata nella sezione ambiente del sito Internet della Provincia di Torino all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/educazione/infea>

Buon lavoro.